



REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA ZONA PER L'ALLENAMENTO E L'ADDESTRAMENTO DEI CANI DA CACCIA E LE GARE CINOFILE DENOMINATA "DOGLI"

(ZAC autorizzata con atto dir. Prov. Sv n. 3109 del 20.5.2013)

1. Oggetto del regolamento e modifiche dello stesso

Il presente regolamento, che sostituisce ogni altro precedente, disciplina l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia e per le prove e le gare cinofile ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1.7.1994 n. 29 nel campo tipo "B" con abbattimento, costituito dal *Consorzio tra Proprietari e Possessori di Terreni nel Comune di Mioglia* in località Dogli.

L'utente del campo è tenuto a conoscere ed osservare il presente regolamento la cui modifica può essergli resa nota con la semplice pubblicazione su sito www.riservadicacciamioglia.it.

2. Titolare dell'autorizzazione e gestore del campo

Il Titolare dell'autorizzazione n. 3109 del 20.5.2013 nella persona del Presidente *pro tempore* del *Consorzio tra Proprietarie e Possessori di Terreni nel Comune di Mioglia*, può designare e revocare un Gestore del campo addestramento.

3. Requisiti per l'ingresso al campo

L'ingresso alla ZAC è consentito previa accettazione del presente regolamento, della Carta dell'Etica Venatoria dell'AFV Miogliese (allegato sub 1) e pagamento della tessera annuale nell'entità fissata dal Consiglio del Consorzio.

4. Ammissione al campo con sparo

L'ammissione alla ZAC è subordinata al possesso di porto d'armi in corso di validità (nel caso si effettui lo sparo) e polizza assicurativa RCT ed infortuni di cui all'art. 12 della L. 157/1992 di cui l'utente dovrà fornire estremi al Gestore.

5. Orari del campo addestramento

L'attività di allenamento è consentita da un'ora prima del sorgere del sole sino al tramonto; nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì il campo è riservato a *dresseur* e professionisti del settore cinofilo, agli altri tesserati nei restanti giorni della settimana.

6. Giorni di divieto di abbattimento

Nelle giornate di martedì e venerdì è vietato l'allenamento con abbattimento.

7. Ingresso al campo e durata del turno di allenamento

L'ingresso al campo deve essere effettuato esclusivamente dalla strada di fondovalle e l'autovettura parcheggiata nei pressi della voliera. Il turno assegnato all'utente è da intendersi di un'ora al giorno -fatto salvo quanto previsto all'art. 8.-, comprensivo del tempo necessario a fare ingresso ed allontanarsi dalla zona di allenamento.

8. Modifica turni di allenamento

In relazione all'affluenza al campo, al numero di tesserati, alla presenza dei *dresseur* o di manifestazioni, possono essere assegnati dal Gestore al singolo utente zone specifiche, giornate in cui effettuare il turno e/o disposta la modifica degli orari di allenamento al fine di realizzare la migliore gestione, anche senza preavviso.

9. Specie consentite per l'allenamento dei cani



E' consentito l'allenamento dei cani con sparo solo su quaglie e fagiani. E' vietato l'abbattimento della starna e di ogni altra specie migratoria o stanziale, fatta eccezione per i nocivi nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dalle persone all'uopo autorizzate dal Titolare della ZAC.

10. Modalità immissione capi di selvaggina

I capi da abbattere sono forniti esclusivamente dal Gestore previa prenotazione del turno sul campo e previo versamento del rimborso spese previsto per il singolo capo immesso, pari ad € 15,00 per fagiano e starna (non abbattibile) ed € 3,00 per le quaglie; il pagamento non dà diritto all'abbattimento del capo oltre la giornata e/o il turno assegnato e/o su capi non immessi nel turno. L'ammontare del rimborso spese può essere variato con delibera del Consiglio del Consorzio.

11. Obbligo di accompagnatore nel caso di sparo

Nel caso ingresso nel campo per allenare con lo sparo è sempre obbligatoria la presenza dell'accompagnatore incaricato dall'AFV. E' vietato l'ingresso con fucile, anche se nel fodero, se non espressamente autorizzati dal gestore.

12. Annotazione abbattimenti

Il Gestore della ZAC annoterà il numero dei capi abbattuti dall'utente anche ai fini di controllo fuori della zona stessa, non essendo tenuto all'annotazione sul Tesserino Regionale.

13. Richiamo e recupero cani

Sono vietati per qualsiasi motivo sconfinamenti dei cani dalla zona di addestramento. Qualora ciò si verificasse, il proprietario e/o conduttore è obbligato a richiamare il cane e recuperarlo nel più breve tempo possibile.

14. Numero consentito di cani

E' vietato liberare nel campo addestramento più di due cani per volta per singolo utente della ZAC. Cani in numero superiore devono essere introdotti a guinzaglio o rimanere a bordo dei veicoli.

15. Obblighi sanitari

È rigorosamente vietato introdurre nel campo: a) cani senza libretto sanitario; B) cani non regolarmente vaccinati; c) cani affetti da malattie contagiose; d) cagne durante il calore.

16. Divieto di maltrattamento degli animali

Chiunque eserciti attività di addestramento, ovvero organizzi manifestazioni cinofile o vi partecipi deve adottare ogni eventuale ulteriore misura e precauzione atta a salvaguardare il benessere dei cani allenati. E' fatto divieto in particolare procurare stress fisico o psichico ai cani che non sia strettamente funzionale ed indispensabile all'allenamento stesso. Il tesserato si impegna, altresì, a non procurare sofferenze inutili ai capi di selvaggina oggetto d'allenamento.

17. Divieto di addestramento su neve

E' vietata qualsiasi attività cinofila su terreni coperti in tutto o nella maggior parte dalla neve.

18. Divieto di addestramento durante le gare

E' vietato l'addestramento dei cani a tesserati durante le manifestazioni e/o gare cinofile per tutto il periodo della manifestazione.



19. Esonero da responsabilità

Il Titolare della ZAC declina qualsiasi forma di responsabilità verso terzi, nonché verso cose od animali per eventuali sinistri od incidenti che possono verificarsi nel corso delle attività e/o manifestazioni cinofile a carico di cose e/o persone. L'utente del campo addestramento sottoscrive il presente regolamento anche quale liberatoria con cui si assume ogni responsabilità derivante da fatto proprio o dei suoi ausiliari.

20. Rispetto del campo

E' fatto obbligo di rispettare le colture in atto nel campo addestramento, raccogliere i bossoli delle cartucce sparate, non gettare rifiuti e parcheggiare le vetture a bordo strada, al di fuori dei prati e dei campi.

21. Esclusione della venabilità del campo

Nel campo addestramento è vietato l'esercizio della caccia durante la stagione venatoria essendone espressamente esclusa la venabilità. E' vietato l'ingresso al campo ai quotisti dell'AFV Miogliese dal momento di ingresso in azienda, a fini venatori, sino al deposito del tagliando di uscita dall'AFV. Durante la stagione venatoria l'utente deve adottare ogni accortezza per non spingere la selvaggina al di fuori dal campo addestramento.

22. Esclusione tesserato

L'inosservanza reiterata del presente regolamento, della *Carta dell'Etica Venatoria dell'AFV Miogliese*, e della normativa in materia di caccia all'interno del campo, comportano l'esclusione del tesserato su decisione del Titolare della ZAC senza alcun diritto al rimborso della quota versata oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente. Il tesserato approva e sottoscrive specificatamente anche il trattamento sanzionatorio previsto dal Titolare per il mancato rispetto del presente regolamento e di cui al successivo articolo.

23. Sanzioni

L'utente del campo si impegna espressamente a corrispondere i seguenti importi a seguito del mancato rispetto del presente regolamento:

- a) Per la violazione degli artt. 5, 7, 17, 18, 19, 20 Euro 25,00;
- b) Per la violazione degli artt. 10, 11, 13, 14, 15 Euro 50,00;
- c) Per la violazione degli artt. 21, 9 (per ogni capo) e 16 (per ogni atto) Euro 100,00;
- d) Per reiterate violazioni commesse durante l'anno e manifesta inosservanza della Carta dell'Etica Venatoria dell'AFV Miogliese o per particolare gravità delle violazioni sub c) è prevista l'esclusione dal campo come previsto dall'art. 22.

24. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa sia statale che regionale in materia.

Allegati: 1. Carta dell'Etica Venatoria dell'AFV Miogliese

Mioglia, li 9 ottobre 2018

Il titolare della ZAC
Presidente del Consorzio *pro tempore*
(Avv. Ivano Lusso)